

Allegato B

Attestazione dell'Iscrizione al registro delle imprese che effettuano attività di recupero rifiuti in procedura semplificata (Art. 216 D.Lgs 152/06 e smi)

Ditta: VERSILIA ROTTAMI SRL
Sede legale: Via Bocchette, n. 4 Loc. Bocchette Camaiore
Sede impianto: Via Bocchette, n. 4 Loc. Bocchette Camaiore
N° iscrizione: LU167AUA

Tabella riepilogativa dell'attività, tipologie e quantitativi massimi per le quali la società è iscritta

D.M. 05.02.98 e smi	Tipologia	Attività di recupero (Allegato C - Parte quarta D.Lgs 152/06 e smi)	Codice CER	Quantitativo massimo stoccabile (stoccaggio istantaneo) (t)	Quantitativo massimo trattabile annuale (t/a)
Punto 3 Allegato 1 Suballegato 1	3.1.3.c	R 13 R 4	10.02.10 12.01.02 12.01.01 15.01.04 16.01.17 17.04.05 19.01.02 19.01.18 19.12.02 20.01.40 10.02.99 12.01.99	485	9000
Punto 3 Allegato 1 Suballegato 1	3.2.3.c	R 13 R 4	11.05.01 11.05.99 15.01.04 19.12.03 12.01.03 12.01.04 17.04.01 17.04.02 17.04.03 17.04.04 17.04.07 17.04.06 10.08.99 12.01.99 20.01.40 19.10.02	25	150
Punto 5 Allegato 1 Suballegato 1	5.7.3.a	R 13	16.02.16 17.04.02 17.04.11	5	15
Punto 5 Allegato 1 Suballegato 1	5.8.3.a	R 13	17.04.01 17.04.11 16.02.16	12	30

1. Qualsiasi variazione societaria, dei requisiti personali, delle caratteristiche tecniche dell'impianto deve essere tempestivamente comunicate a questa Amministrazione tramite il Suap di competenza.
2. L'impianto di recupero rifiuti speciali non pericolosi in oggetto deve essere gestito e organizzato nel rispetto delle norme tecniche generali previste dall'Allegato 5 del D.M. 05.02.1998 e smi.
3. I quantitativi massimi annui e istantanei riportati nella tabella riepilogativa di cui sopra non possono essere superati.
4. Le analisi e i test di cessione, ove previsti dai punti di identificazione del D.M. 05.2.98, devono essere effettuati ad inizio attività, e successivamente con frequenza non superiore ai dodici mesi e, comunque, ogni volta intervengano modifiche sostanziali nel processo di recupero dei rifiuti.
5. I materiali in uscita dovranno essere recuperati nei modi previsti dai singoli punti di identificazione del D.M. 05.2.98, rispettivamente come rifiuti recuperabili o come materie prime secondarie; qualora dall'impianto escano rifiuti, gli stessi, dovranno essere accompagnati da formulario di identificazione.
6. Per i punti in cui viene effettuata la sola attività di messa in riserva, la Società dovrà inviare i rifiuti al recupero conformemente alle operazioni descritte nel relativo punto dell'All.1 suball.1 del D.M. 05/02/98 e s.m.i. e secondo tutto quanto previsto dal richiamato D.M.;
7. Indipendentemente dai quantitativi identificati dal presente certificato, nel caso di due o più tipologie di rifiuti messi in riserva il quantitativo massimo è individuato con la metodologia indicata dall'art.6 c.3 del D.M. 05.02.98 modificato dal D.M. 186/06.
8. Si ricorda che ai sensi del comma 6 dell'art. 214 del DLgs. 152/06 e smi, la ditta è tenuta a versare il diritto di iscrizione annuale entro il 30 aprile di ogni anno, in base alla classe di appartenenza come specificato dal DM 350 del 21 luglio 1998, trasmettendo alla Regione Toscana l'attestazione di avvenuto pagamento. Il mancato versamento nei termini previsti comporta la sospensione automatica dell'iscrizione e la conseguente cessazione dell'attività.
9. Per quanto non specificatamente indicato nel presente allegato, si rimanda a tutto quanto previsto dal D.M. 05.02.98 e smi.



Comune di Camaiore

Settore IV Gestione del territorio
Servizio 13 Pianificazione Territoriale

Camaiore 11.05.2016
Prot. n°

AL RESPONSABILE
SERVIZIO ATTIVITA' PRODUTTIVE
U.O. Commercio e P.A.
SEDE

Oggetto : Rispetto della normativa in materia edilizia ed urbanistica per l'attività Versilia Rottami

In riferimento alla richiesta di parere di cui all'oggetto del 27.04.2016 prot. n° 23339 si comunica quanto segue:

Verifica urbanistica

L'attività risulta conforme sotto il profilo urbanistico in quanto esercitata in parte in area classificata dal vigente Regolamento Urbanistico come Area "D" *Insempiamenti Produttivi* ed in particolare *Area destinata a piazzali, per depositi di vario genere e strutture precarie* disciplinata dall'art 29 del R.U. che ammette tale destinazione d'uso precisando che tali aree devono essere circondate da una fascia di alberi di alto fusto in modo da formare, con l'aiuto di siepi uno schermo visivo. Sulla rimanente parte, l'attività risulta esercitata in area classificata dal vigente R.U. come *Area agricola con funzioni prevalentemente produttive* su cui è stato realizzato un piazzale in calcestruzzo regolarmente condonato con concessione edilizia in sanatoria n° C/98/01275 del 20.03.2000. Per effetto dell'accoglimento della domanda di condono tale area, ancorché classificata agricola, può del tutto legittimamente essere utilizzato come piazzale, dal momento che la destinazione agricola prevista dalla disciplina urbanistica di zona può rilevare solo nel caso in cui su tale area venissero effettuati nuovi interventi ma non per impedire che possa esser utilizzata per l'uso che è stato legittimato con il rilascio della concessione in sanatoria.

Verifica edilizia

Si ritiene che l'attività sia conforme sotto l'aspetto edilizio in quanto i manufatti a carattere precario installati sull'area risultano autorizzati con apposito nulla osta dirigenziale dell'anno 2003 e rinnovati annualmente ai sensi dell'art 52 del Regolamento Edilizio che ammetteva l'installazione di manufatti con possibilità di rinnovo annuale, come il caso in specie.

A seguito delle recenti modifiche legislative di cui agli art.li 136 e 137 della LR 65/2014 sono stati rivisti i criteri e le modalità per l'installazione dei manufatti precari secondo quanto stabilito dalla DCC n° 8 del 14.03.2016 che prevede:

- possono rimanere in essere i manufatti e le installazioni stagionali già autorizzati ai sensi dell'art 52 del Regolamento Edilizio come il caso in specie, entro un tempo massimo di 90 giorni decorrenti dalla data di efficacia della delibera, ossia dal 12.04.2016 ed entro tale termine può essere presentata una comunicazione di inizio lavori (CIL) ai sensi dell'art 136 della LR 65/2014 che abiliti tali installazioni a permanere per un ulteriore periodo, non prorogabile di 180 giorni, decorso il quale le stesse dovranno essere rimosse.

Tuttavia parallelamente il servizio 13 Pianificazione territoriale sta elaborando una variante generale al Regolamento Urbanistico proponendo al Consiglio Comunale la possibilità di realizzare una quota volumetrica destinata alle aree classificate a piazzali come il caso in oggetto.

Si richiamano le prescrizioni impartite in data 24.11.2011 e trasmesse alla Provincia di Lucca- Servizio Ambiente-ufficio rifiuti e bonifiche in merito al progetto di adeguamento dell'attività di recupero.

Rimanendo a disposizione per ulteriori chiarimenti si porgono distinti saluti

Documento firmato digitalmente
Il Dirigente del settore IV
Gestione del territorio
Arch. Roberto Lucchesi



Comune di Camaiore

Servizio Ambiente

Settore IV Pianificazione Territoriale

U.O. 4.2 Edilizia Privata

Camaiore 24.11.2011

Prot. n° 59024

Provincia di Lucca Protocollo generale	E
N. 0225485 data 25/11/2011	
Classificazione: 9.12.2	

Spett.le Provincia di Lucca
Servizio Ambiente
Ufficio Rifiuti e Bonifiche
Palazzo Ducale
Piazza Napoleone I
55100 LUCCA

Oggetto: Parere in merito al progetto di adeguamento per Attività di Recupero di rifiuti non pericolosi - Ditta Versilia Rottami sito il loc. Bocchette, Capezzano Pianore

In riferimento alla VS del 18.11.2011 con la quale si richiede il parere per l'attività di cui all'oggetto, esaminata la soluzione conclusiva, prodotta dalla ditta in data 16.11.2011 prot. n° 57584, con la quale si contemperano le varie problematiche emerse durante l'esame del progetto nelle varie conferenze di servizi effettuate e riguardanti il vincolo idraulico, la fascia di rispetto e l'impatto visivo dell'impianto, si comunica il parere favorevole alla realizzazione degli interventi previsti nella proposta progettuale sopra indicata con le seguenti prescrizioni:

- 1) che la vasca di compenso idraulico non presenti alcuna opera edilizia e sia impermeabilizzata esclusivamente con materiale rimovibile e provvista sui lati liberi di protezione mediante recinzione con pali di ferro e rete elettrosaldata;
- 2) che per il rilascio del titolo abilitativo all'esercizio della attività venga prodotto un atto d'obbligo registrato e trascritto con il quale la ditta si impegna a ripristinare lo stato originario dei luoghi al momento di cessazione e/o trasferimento dell'attività o nel caso di avvenuta completa messa in sicurezza dell'area dal rischio idraulico.

Distinti saluti

P Il Dirigente del settore IV
Pianificazione Territoriale
Arch. Roberto Lucchesi



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

SETTORE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Responsabile di settore: MIGLIORINI SIMONA

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 6353 del 24-12-2015

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 10513 - Data adozione: 18/10/2016

Oggetto: Società Versilia Rottami Srl, attività di raccolta e recupero rottami metallici, ubicata in comune di Camaiore, Via delle Bocchette, 4, Capezzano Pianore (LU). Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 59/2013. Riferimento SUAP n. 77UC/2015 del 11.02.2016.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 19/10/2016

Firma valida

Firmato digitalmente da MIGLIORINI
SIMONA
Data: 18/10/2016 15:05:34 UTC
Motivo: firma dirigente

Numero interno di proposta: 2016AD012705

IL DIRIGENTE

Visto il D.P.R. n. 59 del 13/03/2013 “Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;

Visto il D.P.R. n. 160 del 7/09/2010 e s.m.i. “Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”;

Vista la L. R. n. 22 del 3/03/2015 e s.m.i. “Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7 aprile 2014, n.56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni). Modifiche alle leggi regionali 32/2002, 67/2003, 41/2005, 68/2011, 65/2014”;

Vista la D.G.R.T. n. 1227 del 15/12/2015 “Primi indirizzi operativi per lo svolgimento delle funzioni amministrative regionali in materia di autorizzazione unica ambientale, autorizzazione integrata ambientale, rifiuti ed autorizzazioni energetiche”;

Visto il D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., recante “Norme in materia ambientale”;

Vista la L.R. n. 20/2006 “Norme per la tutela delle acque dall'inquinamento” e s.m.i.;

Visto il D.P.G.R. 46/R/2008 e s.m.i. “Regolamento regionale di attuazione della Legge Regionale 31.05.2006 n. 20”;

Vista la Delibera C.R. 25/01/2005 n. 6 “Approvazione del Piano di tutela delle Acque”;

Vista la Legge n. 447 del 26/10/95 “Legge quadro sull'inquinamento acustico” e s.m.i.;

Visto l'art. 4 del D.P.R. n. 227 del 19/10/2011 “Semplificazione della documentazione di impatto acustico”;

Vista la L.R. n. 89/1998 “Norme in materia di inquinamento acustico” e s.m.i.;

Vista la D.G.R.T. n. 857 del 21/10/2013 “Definizione dei criteri per la redazione della documentazione di impatto acustico e della relazione previsionale di clima acustico ai sensi dell'art. 12, comma 2 e 3 della Legge Regionale n. 89/98”;

Vista la D.G.R.T. n. 490 del 16/06/2014 “Comitato regionale di coordinamento ex art. 15 bis, L.R. 89/98: linee guida regionali in materia di gestione degli esposti, di verifica di efficacia delle pavimentazioni stradali fonoassorbenti e/o a bassa emissività negli interventi di risanamento acustico e di gestione dei procedimenti di Valutazione di Impatto Acustico”;

Visto il D.M. 05/02/1998 “Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli articoli 31 e 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22” e s.m.i.;

Visto il D.M. n. 350 del 21/07/1998 “Regolamento recante norme per la determinazione dei diritti di iscrizione in appositi registri dovuti da imprese che effettuano operazioni di recupero e smaltimento di rifiuti, ai sensi degli articoli 31, 32 e 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22”;

Vista la L.R. n. 25/1998 e s.m.i. “Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati”;

Visto il DPGRT n. 14/R-2004 “Regolamento regionale di attuazione ai sensi della lettera e) comma 1 dell'art. 5 LR 25/1998 “Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati”, contenente norme tecniche e procedurali per l'esercizio delle funzioni amministrative e di controllo attribuite agli Enti Locali nelle materie della gestione dei rifiuti e delle bonifiche”;

Vista la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i.;

Vista la L.R. n. 40/2009 "Norme sul procedimento amministrativo, per la semplificazione e la trasparenza dell'attività amministrativa" e s.m.i.;

Vista l'istanza presentata in data 11.02.2016 al SUAP dell'Unione dei Comuni della Versilia, acquisita con protocollo AOOGR/80446/P.050.045 in data 07.03.2016 dalla Regione Toscana (10-03-2016T13-21-39.262) con la quale la Società Versilia Rottami Srl, con sede legale in Via delle Bocchette, 4, Capezzano Pianore, Camaiore, Lucca, richiede il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, relativamente all'attività di raccolta e recupero rottami metallici, esercitata nello stabilimento sito nel comune di Camaiore, Provincia di Lucca, in Via delle Bocchette, 4, Capezzano Pianore;

Dato atto che l'Impresa richiede l'autorizzazione unica ambientale per i seguenti titoli abilitativi:

- nuova autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 in corpo idrico superficiale;
- comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, commi 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447 (Legge quadro sull'inquinamento acustico);
- rinnovo della comunicazioni in materia di rifiuti di cui agli articoli 215 e 216 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

Dato atto che l'impresa ha dichiarato nell'istanza che l'attività non è soggetta alla VIA, ai sensi del Codice dell'ambiente;

Vista la nota prot. AOOGR/128309/P.050.045 del 07.04.2016, con la quale è stato richiesto ai soggetti competenti in materia ambientale il parere/contributo istruttorio così come definito dalla D.G.R.T. n. 1227 del 15/12/2015 e s.m.i.;

Vista la nota del Settore Genio Civile Toscana Nord, Sede di Lucca, acquisita dalla Regione Toscana al prot. AOOGR/175834/P.050.045 del 04.05.2016, in cui si comunica che (...) *"non è attivabile alcun procedimento (...) ai sensi della L.R.80/2015, poiché trattasi di scarico di acque reflue trattate già concessionate dal Consorzio 1 Toscana Nord, tra l'altro recapitanti in fosso di bonifica non presente nel Reticolo idrografico regionale individuato dalla L.R.79/2012 (...)"*;

Visto il parere, protocollo AOOGR/182723/P.050.045 del 09.05.2016 della Regione Toscana - Direzione ambiente ed energia - settore tutela della natura e del mare in cui si rileva che non sussistono elementi di competenza del Settore Tutela della Natura e del Mare;

Viste le integrazioni, inviate dalla Ditta al Suap e acquisite dalla Regione Toscana al prot. AOOGR/204365/P.050.045 del 19.05.2016;

Visto il parere del Settore 5° Lavori Pubblici-Ambiente del Comune di Camaiore, per le competenze in materia acustica, di cui all'art. 8, c. 4, della legge 26 ottobre 1995, n. 447, acquisito dalla Regione Toscana con prot. AOOGR/204365/P.050.045 del 19.05.2016;

Visto il parere con prescrizioni del Servizio 13 Pianificazione Territoriale del Comune di Camaiore, inerente il rispetto della normativa in materia di edilizia ed urbanistica ai sensi del DPR 380/2001 "Testo unico delle disposizioni legislative in materia edilizia", acquisito dalla Regione Toscana con prot. AOOGR/204365/P.050.045 del 19.05.2016;

Visto il parere favorevole, protocollo n. LU.01.11.06/1.13 del Dipartimento A.R.P.A.T. di Lucca, acquisito al protocollo AOOGR/224613/P.050.045 in data 31.05.2016 dalla Regione Toscana, relativamente a quanto previsto dalla L.R. 30/2009 art. 5 c. 1 lettera b) in materia di tutela ambientale e della salute; visto che A.R.P.A.T. nell'esprimere tale parere ha inserito come prescrizione la presentazione di una planimetria con le indicazioni di tutti i flussi idrici nelle varie zone di stoccaggio e di movimentazione mezzi;

Vista la nota, prot. AOOGR/270850/P.050.045 del 01.07.2016, inviata alla Ditta dalla Regione

Toscana, con cui sono state chieste integrazioni e con cui è stata comunicata la sospensione del procedimento, in attesa dell'acquisizione delle stesse;

Dato atto che il Suap, in data 03.08.2016, ha ricevuto le integrazioni richieste alla Ditta (con nota prot. AOOGR/270850/P.050.045 del 01.07.2016), acquisite dalla Regione Toscana in data 22.08.2016, prot. AOOGR/335490/P.050.045;

Viste le ulteriori integrazioni inviate dalla Ditta, pervenute al Suap in data 12.09.2016 e acquisite dalla Regione Toscana in data 16.09.2016 al prot. AOOGR/369188/P.050.045;

Vista la ricevuta relativa al versamento dei diritti amministrativi regionali di cui alla D.G.R.T. n. 1227/2015, acquisita dalla Regione Toscana in data 19.05.2016, prot. AOOGR/204365/P.050.045;

Vista la conferma di parere favorevole espressa da Arpat, con prot. LU.01.11.06/1.13, a seguito delle integrazioni inviate dalla Ditta, (come richiesto da Arpat con protocollo n. LU.01.11.06/1.13) acquisito dalla Regione Toscana con prot. AOOGR/398761/P.050.045 del 05.10.2016;

Dato atto che il presente Decreto è stato verificato dalla Posizione Organizzativa competente;

DECRETA

1. di adottare ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 59/2013 il provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale, a favore della Società Versilia Rottami Srl, P.IVA 01569450461 nella persona del Legale Rappresentante *pro tempore*, con sede legale in Via delle Bocchette, 4, Capezzano Pianore, Camaiore, Lucca, per l'attività ubicata al medesimo indirizzo, che ricomprende e sostituisce ai sensi dell'art. 3 c. 1 i seguenti titoli abilitativi:
 - autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
 - comunicazione di cui all'articolo 8, comma 4, della legge 26 ottobre 1995, n. 447 (Legge quadro sull'inquinamento acustico);
 - comunicazioni in materia di rifiuti di cui agli articoli 215 e 216 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 – Iscrizione al Registro delle imprese che effettuano operazioni di recupero in procedura semplificata con codice LU167AUA;
2. di dare atto che il titolare dell'autorizzazione dovrà rispettare le prescrizioni di cui agli allegati "A" e "B", facenti parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di trasmettere il presente provvedimento al SUAP dell'Unione dei Comuni della Versilia, il quale, verificati gli aspetti di propria competenza e di competenza comunale, compresa la conformità urbanistica ed edilizia dell'attività, provvederà a inviare copia dell'atto autorizzativo, indicando la data di notifica all'Impresa richiedente, al Settore Autorizzazioni Ambientali della Regione Toscana, ai soggetti competenti in materia ambientale e agli altri soggetti intervenuti nel procedimento;
4. di dare atto che l'Autorizzazione Unica Ambientale è valida QUINDICI ANNI dalla data di rilascio da parte del competente SUAP;
5. di ricordare che, ai fini dell'eventuale rinnovo dell'autorizzazione unica ambientale, almeno sei mesi prima della scadenza, il titolare della stessa invia all'autorità competente, tramite SUAP, un'istanza corredata dalla documentazione aggiornata di cui all'articolo 4, comma 1 del D.P.R. 59/2013. È consentito far riferimento alla documentazione eventualmente già in possesso dell'Autorità competente nel caso in cui le condizioni d'esercizio, o comunque le informazioni in essa contenute, siano rimaste immutate;
6. di dare atto che ai sensi dell'art.6 del DPR 59/2013 l'impresa dovrà comunicare preventivamente eventuali modifiche che si intendono apportare all'attività o all'impianto;
7. di stabilire che il provvedimento trasmesso dal competente SUAP dovrà essere conservato presso la sede a disposizione delle autorità di controllo;

8. di dare atto che sono fatte salve tutte le altre disposizioni legislative, normative e regolamentari comunque applicabili all'attività autorizzata con il presente atto ed in particolare le disposizioni in materia igienico-sanitaria, edilizio-urbanistica, prevenzione incendi ed infortuni;
9. di dare atto che il presente provvedimento afferisce esclusivamente a quanto disciplinato dal DPR 59/2013, con riferimento ai titoli abilitativi in esso ricompresi come sopra specificati e viene rilasciato fatti salvi i diritti di terzi;
10. di dare atto che la mancata osservanza delle disposizioni di cui alla presente autorizzazione comporterà l'adozione dei provvedimenti previsti dalle normative di settore, citate in premessa, per i titoli abilitativi sostituiti dalla presente AUA.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR nei termini di legge, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 2

- A* *Allegato scarichi regione*
47b4a7020af88ea7a9f618adfcac19abe911eddf4b776db1baee236793270a3b
- B* *Allegato rifiuti*
35a43b1307b175e0a7861ac54d536df32bf27807123093b86e64e097a4ce7757

CERTIFICAZIONE

Firma valida

Firmato digitalmente da FERRETTI ELENA

Data: 19/10/2016 10:15:22 CEST

Motivo: firma con annotazione della struttura di certificazione





Unione dei Comuni della Versilia
SEDE DELOCALIZZATA C/O COMUNE DI CAMAIORE
P.zza S.Bernardino, 1 – 55041 CAMAIORE
Tel. 0584-9861 Fax 0584-986309

Sede legale: Via Delatre, nr. 69 - SERAVEZZA (LU) - C.F. 94009760466
Tel. 0584-756275-6 Fax 0584-757192

Oggetto: Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 59/2013 per l'attività di *Raccolta e Recupero rottami metallici* esercitata in Camaiore, Fraz. Capezzano Pianore, Via delle Bocchette n. 4.

Ditta: VERSILIA ROTTAMI SRL con sede legale in Camaiore, Fraz. Capezzano Pianore, Via delle Bocchette n. 4.

Marca da bollo: Codice identificativo n. 01131502834381.

AUTORIZZAZIONE UNICA SUAP N. 89

(prot. n.63666 DEL 03.11.2016)

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

VISTA la convenzione in data 14.07.2016 tra il Comune di Camaiore e l'Unione dei Comuni della Versilia al fine della gestione associata dello Sportello Unico delle Attività Produttive;

VISTA la domanda presentata via PEC in data 11.02.2016 prot.lli n. 7934 (**Pratica Suap n. 77UC/2016**), dal Sig. Roberto MUGNAINI, nato a Viareggio il 12.01.1976 – in qualità di legale rappresentante della Soc. VERSILIA ROTTAMI SRL – P.IVA 01569450461 - con sede legale in Camaiore, Fraz. Capezzano Pianore, Via delle Bocchette n. 4 – diretta ad ottenere l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), ai sensi del D.P.R. n. 59 del 13.03.2013, relativamente all'attività di *Recupero rottami metallici* esercitata in Camaiore, Fraz. Capezzano Pianore, Via delle Bocchette n. 4;

RICHIAMATA la nota prot. n. 11177 del 26.02.2016 con la quale questo SUAP ha trasmesso alla Regione Toscana – Settore Autorizzazioni Ambientali, quale Autorità competente ai sensi della L. R. n. 22 del 03.03.2015, l'istanza presentata dalla Ditta e la relativa documentazione prodotta a corredo;

RICHIAMATA la nota prot. n. 20556 del 12.04.2016 con la quale questo SUAP ha trasmesso all'ufficio Ambiente del Comune di Camaiore la documentazione relativa all'impatto acustico;

VISTA la richiesta di integrazioni da parte della Regione Toscana – Settore Autorizzazioni Ambientali pervenuta con nota prot. n. 39257 del 04.07.2016 trasmessa alla Ditta Versilia Rottami Srl in data 07.07.16 prot. n.40445;

VISTE le integrazioni pervenute in data 03.08.2016 prot. n. 46242 e trasmesse alla Regione Toscana - Settore Autorizzazioni Ambientali con nota prot. n. 47511 del 10.08.16;

VISTE le integrazioni volontarie della Ditta Versilia Rottami Srl pervenute in data 12.09.16 prot. n. 52744 e trasmesse alla Regione Toscana - Settore Autorizzazioni Ambientali con nota prot. n. 53758 del 15.09.16;

CONSIDERATO che nell'istanza presentata l'Autorizzazione Unica Ambientale sostituisce i seguenti titoli abilitativi:

- ◆ Nuova autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 in corpo idrico superficiale;
- ◆ Comunicazione o nulla osta di cui all'art.8, comma 4 o comma 6, della Legge 447/95 (Legge quadro sull'inquinamento acustico);
- ◆ Rinnovo della comunicazione in materia di rifiuti di cui agli artt. 215 e 216 del D.Lgs. 152/2006;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 10513 del 18.10.2016 con la quale la Regione Toscana – Settore Autorizzazioni Ambientali:

1. ha adottato l'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 59/2013 a favore della società VERSILIA ROTTAMI SRL, sopra generalizzata, con sede legale in Camaione, Fraz. Capezzano Pianore, Via delle Bocchette n. 4, per l'attività ubicata nel Comune di Camaione, Fraz. Capezzano Pianore, Via delle Bocchette n. 4 che ricomprende e sostituisce ai sensi dell'art.3 c.1 i seguenti titoli abilitativi:
 - ◆ Autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006;
 - ◆ Comunicazione di cui all'art.8, comma 4, della Legge 447/95, in materia di inquinamento acustico;
 - ◆ Comunicazione in materia di rifiuti di cui agli artt. 215 e 216 del D.Lgs. 152/2006 – Iscrizione al Registro delle imprese che effettuano operazioni di recupero in procedura semplificata con codice **LU167/AUA**;

con condizioni e prescrizioni per l'esercizio del titolo abilitativo contenute negli allegati "A" e "B", facenti parte integrante e sostanziale del suddetto Decreto Dirigenziale;

Visto il D.P.R. n. 59/2013, che disciplina l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA);

Visto il D.Lgs. n. 152/2006;

Vista la D.G.R.T. n.121 del 23.02.2016 "Subentro nei procedimenti ai sensi dell'art. 11 bis, comma 2 della L.R. 22/2015 in materia di autorizzazioni ambientali;

Vista la documentazione agli atti;

Viste le normative citate nei suddetti atti;

Visto il DPR 160/2010;

RILASCIA

Ai sensi dell'art. 3 del DPR 59/13, **Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.)** alla società VERSILIA ROTTAMI SRL, sopra generalizzata, con sede legale ed insediamento produttivo in Camaione, Fraz. Capezzano Pianore, Via delle Bocchette n. 4, comprensiva dei seguenti titoli abilitativi di cui all'art.3 del DPR n.59/13:

- ◆ Autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006;
- ◆ Comunicazione di cui all'art.8, comma 4, della Legge 447/95, in materia di inquinamento acustico;
- ◆ Comunicazione in materia di rifiuti di cui agli artt. 215 e 216 del D.Lgs. 152/2006 – Iscrizione al Registro delle imprese che effettuano operazioni di recupero in procedura semplificata con codice **LU167/AUA**;

nel rispetto delle condizioni e prescrizioni contenute negli allegati del Decreto Dirigenziale della Regione Toscana n. 10513 del 18.10.2016 che fa parte integrante e sostanziale del presente atto.

DISPONE

- L'Atto è costituito da:
 - Autorizzazione Unica SUAP;
 - Decreto Dirigenziale Regione Toscana n. 10513 del 18.10.2016 che adotta l'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) ai sensi dell'art. 3 del DPR 59/13 a favore della società VERSILIA ROTTAMI SRL;
- Si intendono espressamente richiamate le prescrizioni dettate dalle vigenti disposizioni normative nonché contenute negli altri atti citati nella presente autorizzazione ed allegati alla stessa a farne parte integrante e sostanziale;
- Copia del presente Atto è inviato per gli adempimenti di competenza al Settore Autorizzazioni Ambientali della Regione Toscana; all'ARPAT Dipartimento Provinciale di Lucca e all'ufficio Ambiente del Comune di Camaione;
- Il presente provvedimento ha durata pari a 15 anni dalla data di rilascio del presente atto Suap, salvo non vengano a mancare i presupposti secondo i quali sono stati rilasciati i titoli abilitativi.
- Ai fini dell'eventuale rinnovo dell'autorizzazione unica ambientale, almeno sei mesi prima della scadenza, il titolare della stessa inoltra all'autorità competente, tramite SUAP, un'istanza corredata dalla documentazione aggiornata di cui all'art.4, c.1 del D.P.R. 59/2013. E' consentito far riferimento alla documentazione eventualmente già in possesso dell'Autorità competente nel caso in cui le condizioni d'esercizio, o comunque le informazioni in essa contenute, siano rimaste immutate;
- Eventuali modifiche che il Gestore intende apportare all'attività o all'impianto dovranno essere preventivamente comunicate ai sensi dall'art. 6 del D.P.R. 59/2013;
- Il presente provvedimento dovrà essere conservato presso lo stabilimento a disposizione delle autorità di controllo;
- Sono fatte salve tutte le altre disposizioni legislative, normative e regolamentari comunque applicabili all'attività autorizzata con il presente atto ed in particolare le disposizioni in materia igienico-sanitaria, edilizio-urbanistica, prevenzione incendi ed infortuni;
- Il presente provvedimento afferisce esclusivamente a quanto disciplinato dal DPR 59/2013, con riferimento ai titoli abilitativi in esso ricompresi ed è rilasciato fatti salvi i diritti di terzi.
- La mancata osservanza delle disposizioni di cui alla presente autorizzazione comporterà l'adozione dei provvedimenti previsti dalle normative di settore, per i titolari abilitativi sostituiti dalla presente AUA;
- La presente autorizzazione è rilasciata sulla base delle dichiarazioni, autocertificazioni ed attestazioni prodotte dall'interessato, salvi i poteri di verifica e di controllo delle competenti Amministrazioni e le ipotesi di decadenza dai benefici conseguiti ai sensi e per gli effetti di cui al DPR 445/2000.

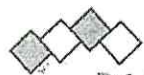
TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati di cui al presente procedimento amministrativo, ivi compreso il presente atto, saranno trattati nel rispetto delle norme sulla tutela della privacy di cui al D.lgs 30 giugno 2003 n. 196 – Codice in materia di protezione dei dati personali. I dati vengono archiviati e trattati sia sotto formato cartaceo sia su supporto informatico nel rispetto delle misure minime di sicurezza. L'interessato può esercitare i diritti di cui al citato Codice presentando richiesta direttamente presso lo Sportello Unico delle Attività Produttive.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR nei termini di legge o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla notifica del provvedimento.

Camaiore, lì 03 novembre 2016

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
(Dott.ssa Paola Luperi)
Documento firmato digitalmente

**BANCA CARIGE**

Cassa di Risparmio di Genova e Imperia

Disposizione			
Tipo operazione	Bonifico SEPA Online	Stato	Eseguita
Data immissione	27/04/2017	Data e ora spedizione	27/04/2017 08:53
Numero prenotazione			
Codice ordine	4329	Importo da addebitare	388,34
Spese	0,00	Commissioni	1,00

Lista firmatari					
Cognome	MUGNAINI	Nome	ROBERTO	Data e ora	27/04/2017 08:53

Ordinante			
Denominazione / Ragione sociale	VERSILIA ROTTAMI - S.R.L.	SIA	BHZYC
Descrizione ordinante	VERSILIA ROTTAMI - S.R.L.		
C/C Addebito	000081059780		
Denominazione Banca	06175-BANCA CARIGE S.P.A. - CASSA DI RISPARMIO		
Sportello	24600-FILIALE DI CAMAIORE - LIDO, , 55041 CAMAIORE		

Beneficiario	
Denominazione / Ragione sociale	REG.TOSCANA-CONTR.AUT.AMB.SERV.TESORERIA
IBAN	IT86L0760102800001031577016
Denominazione Banca	07601-POSTE ITALIANE SPA
Sportello	02800-FIRENZE, VIA PELLICCERIA, 3, 50100 FIRENZE

Altri dati Beneficiario			
Indirizzo	VIA DI NOVOLI 26	CAP	50127
Comune di residenza	FIRENZE	Provincia	FI

Dati bonifico			
Importo	387,34		
ID	HY0617534198311708480046200462IT		
Data esecuzione	27/04/2017	Valuta banca beneficiario	28/04/2017
Descr. Pagamento	DIRITTO ISCRIZIONE ANNUALE REGISTRO RECUPERO RIFIUTI - ART.216 DEL D.LGS. 152/06		

PARTE DESCRITTIVA

La ditta, Versilia Rottami S.r.l., effettua attività di raccolta e recupero di rottami metallici nello stabilimento ubicato in Via Delle Bocchette, n.4 in località Capezzano Pianore nel Comune di Camaiore.

In occasione della richiesta di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, la Ditta richiede l'autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche di dilavamento contaminate.

L'attività svolta, attività di gestione dei rifiuti, è inclusa nell'elenco di cui alla tab.5 dell'All.5 al Regolamento Regionale 46/R/08.

In considerazione di quanto dichiarato, la Ditta presenta il Piano di Gestione delle Acque Meteoriche Dilavanti nel rispetto del sopra citato Regolamento.

Acque reflue meteoriche di dilavamento contaminate

Dalla relazione tecnica e dal Piano di Gestione delle Acque Meteoriche Dilavanti si evince quanto segue.

La superficie del piazzale, con pavimentazione in cls, presenta una superficie pari a 4000 mq.

Sul piazzale vengono depositati materiali potenzialmente inquinanti (deposito provvisorio di rottami metallici).

Il volume annuale presunto di AMPP è pari a 688 mq/anno.

Vengono trattate, secondo la vigente normativa, le acque meteoriche di prima pioggia (AMPP), mentre le aliquote di pioggia successive (AMDNC) sono scaricate nel fosso demaniale Legname Deviato confinante con la proprietà.

Le acque meteoriche provenienti dalla copertura di manufatti edilizi sono canalizzate e scaricate nelle zone permeabili (superfici a verde) rimanendo separate dalle acque di piazzale.

Le acque meteoriche provenienti dalle superfici con pavimentazione in ghiaia sulle quali vengono parcheggiati i mezzi di trasporto dei rottami metallici, vengono assorbite in parte dalla stessa pavimentazione ed in parte confluiscono all'impianto di trattamento delle AMPP (coefficiente di afflusso = 0,3).

Impianto di trattamento

L'impianto di trattamento delle AMPP è costituito dalle seguenti sezioni:

- un pozzetto di raccolta di tutte le acque convogliate sul piazzale per mezzo di caditoie e canalizzazioni, dotato di by-pass di scarico delle acque successive alla prima pioggia;
- un pozzetto contenente una valvola pneumatica che chiude l'ingresso all'impianto quando la vasca di accumulo è piena;
- un pozzetto dissabbiatore per sedimentare le parti pesanti prima dell'ingresso nella vasca di accumulo (volume dichiarato pari a 3 mc);
- una vasca di accumulo interrata, realizzata in cls, di capacità pari a circa 21,5 m³ entro cui è installata una elettropompa sommergibile che a fine evento piovoso inizia lo svuotamento della vasca inviando l'acqua da trattare al disoleatore;
- un sacco filtrante installato in superficie;
- un disoleatore costituito da vasca in cls interrata (portata dichiarata pari a 447,9 l/h);
- un pozzetto contenente una pompa di rilancio per scaricare l'acqua trattata nel fosso di guardia di Via delle Bocchette.

Nel caso in cui l'evento meteorico non sia significativo l'impianto si attiva ugualmente per svuotare la vasca di accumulo grazie ad apposite sonde e timer, in modo tale che ad inizio di un nuovo evento l'impianto possa svolgere completamente la propria funzione.

Acque reflue assimilabili a domestiche

Dalla relazione tecnica si evince che lo scarico di acque reflue assimilabili a domestiche proveniente dai servizi igienici viene convogliato in una fossa biologica tipo Imhoff ed assorbito per evotraspirazione.

L'impianto è costituito dai seguenti elementi:

- una fossa biologica tipo IMHOFF del diametro interno di 2,00 m ed altezza 2,00 m;
- vasca di decantazione del diametro interno di 2,00 ed altezza 2,00 m;
- due pozzetti di ispezione a monte della fossa IMHOFF e a valle della vasca di decantazione;
- una vasca a tenuta realizzata in cls riempita di materiali drenanti sul fondo e terreno vegetale in superficie di dimensioni orientative pari a circa 15.00 m di lunghezza per 0,70 m di larghezza e 0,80 m di profondità; nella vasca è stata effettuata una piantumazione di essenze assorbenti.

Il dimensionamento è stato effettuato assumendo i seguenti parametri:

- n° abitanti equivalenti: A.E = 4 (scarico stimato 500l /giorno).
- volume fossa IMHOFF e vasca di decantazione: V = 1500 l/A.E.
- superficie assorbente: S = 2,6 m²/A.E.

Scarico

Il recapito dello scarico delle acque reflue AMPP, dopo trattamento, avviene in **corpo idrico superficiale (fosso di guardia di Via delle Bocchette)** nel punto di coordinate cartografiche:

Lat 43° 53' 52,61" Long 10° 15' 11,00" (coordinate dichiarate in istanza).

Da una verifica condotta dall'ufficio le coordinate cartografiche dichiarate sono state convertite nel sistema di riferimento ROMA40 Gauss Boaga e risultano essere EST: 1600665 NORD: 4861319.

Volume acque reflue scaricata pari a 688 mc/anno.

Tipologia dello scarico: saltuario.

Il Dipartimento Arpat di Lucca, con l'espressione del parere favorevole di cui alla nota prot. AOOGR/224613 del 31.05.2016, ha richiesto la presentazione di una planimetria con l'indicazione di tutti i flussi idrici nelle varie zone di stoccaggio e di movimentazione mezzi, altresì, con la stessa nota ha prescritto i parametri caratteristici dell'attività da analizzare nelle campagne analitiche. Preso atto della documentazione pervenuta, il Dipartimento Arpat di Lucca, esprime parere favorevole all'autorizzazione dello scarico di AMD in acque superficiali di cui alla nota prot. AOOGR/398761 del 05.10.2016.

PRESCRIZIONI:

Lo scarico delle acque meteoriche di dilavamento contaminate della Ditta Versilia Rottami S.r.l. (nella persona del legale rappresentante pro tempore o suo delegato), provenienti dallo stabilimento ubicato in Via Delle Bocchette, n.4 in località Capezzano Pianore nel Comune di Camaiore (LU) in **corpo idrico superficiale (fosso di guardia di Via delle Bocchette)**, è autorizzato alle seguenti condizioni:

1. Lo scarico delle **acque reflue meteoriche di dilavamento contaminate**, al fine di tutelare il recettore (**fosso di guardia di Via delle Bocchette**):
 - 1.a. deve avvenire nel rispetto dei valori limite determinati in conformità alla Tab. 3 Allegato 5 alla Parte Terza del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.
 - 1.b. deve essere rispettato quanto previsto dal Piano Prevenzione e Gestione delle AMD;

esser comunicato ogni cambiamento (anagrafico, societario etc.) relativo al titolare della presente disposizione;

5. Qualora si verifichi un'anomalia o un guasto tale da non permettere il rispetto di valori limite allo scarico, la Direzione dello stabilimento dovrà informare la Regione Toscana Direzione Ambiente e Energia Settore Autorizzazioni Ambientali e l'ARPAT, entro le otto ore successive, fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile e di sospendere lo scarico se l'anomalia o il guasto può determinare un pericolo per la salute umana o per l'ambiente.